

DAVIDE CAMPARI MILANO S.p.A.

sede in via Filippo Turati, 27 - MILANO

Capitale Sociale 29.040.000 Euro

Codice Fiscale - Registro Imprese 06672120158 - REA n. 1112227

Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio Consolidato di gruppo

al 31/12/2005 ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 9/4/1991, n.127

-- * * * * *

Ai soci dell'impresa capogruppo Davide Campari Milano S.p.a..

Nell'ambito dei nostri compiti abbiamo controllato, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato della capogruppo Davide Campari Milano S.p.a. al 31/12/2005 redatto secondo i principi internazionali IAS/IFRS, giusta la previsione legislativa 28/2/2005 n. 38 in esecuzione del Regolamento Comunitario n. 1606 del 18/7/2002. Il bilancio al 31/12/2005 chiude con un risultato netto di Euro/migliaia 123.052 (di cui Euro/migliaia 5.039 di spettanza di terzi), un totale attivo di Euro/migliaia 1.600.898, un patrimonio netto di Euro/migliaia 695.780 (di cui 2.215 attribuibile a terzi), mentre non figurano più conti d'ordine in quanto l'adozione degli IAS ne comporta o il recepimento quale debito in bilancio ovvero la sola descrizione quale impegno; ciò è quanto rappresentato nel bilancio e nei documenti di accompagnamento sottoposti al vostro esame.

A) Controllo del bilancio consolidato

1. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e alle indicazioni Consob di volta in volta rilevanti, nonché ai principi contabili internazionali IAS/IFRS giusta la previsione legislativa 28/2/2005 n. 38 in esecuzione del Regolamento Comunitario n. 1606 del 18/7/2002 nell'interpretazione fornita dall'O.I.C. (Organismo Internazionale della Contabilità);

2. I bilanci delle società controllate sono stati assoggettati a controllo legale dai rispettivi Collegi Sindacali per quanto concerne la società italiana, e comunque al controllo contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a quale revisore principale.

Su tali bilanci non abbiamo svolto alcun controllo diretto in quanto non di nostra competenza e, pertanto, il nostro giudizio è limitato a quanto concerne il consolidamento;

3. Abbiamo esaminato il perimetro di consolidamento, l'esistenza delle condizioni che consentono il consolidamento con il metodo integrale e si segnala che l'inclusione nel perimetro di consolidamento delle acquisizioni avvenute a fine esercizio e precisamente Giannina S.r.l. e Teruzzi & Puthod S.r.l. controllate al 100% tramite Sella & Mosca S.p.a. risponde anche al principio della prevalenza della sostanza sugli aspetti formali.

4. Quanto al metodo di consolidamento si segnala che vengono consolidate con il metodo del patrimonio netto le seguenti partecipazioni non di maggioranza: FIOR BRAND Ltd, International Margue V.o.f., M.C.S. S.c.a.r.l., Summa S.L.;

5. Abbiamo preso visione della lettera di preventiva conferma rilasciata dalla Reconta Ernst & Young, società di revisione cui è stato affidato l'incarico di revisione del bilancio consolidato, e da essa non emergono segnalazioni;

6. La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano deviazioni dalle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato integrate dai principi contabili sopra identificati e dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale;

7. Quanto alle modalità di redazione e al contenuto della nota integrativa, si dà atto della conformità a quanto disposto degli artt. 29 e 32 Decreto Legislativo n. 127/91, e in particolare che:

- sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore alla data di chiusura dell'esercizio e interpretati, quanto alla loro applicazione dall'O.I.C.;

- l'utilizzo del metodo del fair value così come previsto o consentito dai principi IAS/IFRS costituisce cambiamento di principio ma non deroga ai principi in quanto avviene in applicazione di una norma di legge. Gli amministratori danno conto dei relativi effetti;
 - sono state rispettate, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91, le strutture previste dal codice civile agli artt. 2424, 2425 e 2427 per la redazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, iscrivendo separatamente le voci previste nell'articolo 2424 e nell'articolo 2425 del codice civile;
 - sono state osservate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile, iscrivendo gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in modo durevole tra le immobilizzazioni;
 - la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 127/91; in particolare l'indicazione dei soggetti e il metodo di consolidamento prescelti sono conformi alle indicazioni richieste dall'art. 39 dello stesso decreto e gli amministratori informano in modo compiuto sulla modalità di consolidamento così come sull'analisi delle singole voci e, nella relazione sulla gestione, sui fatti più rilevanti anche con riferimento agli accadimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
8. I principi di consolidamento adottati sono conformi a quanto previsto dall'art. 31 D. Lgs. n. 127/91, e in particolare:
- la definizione dell'area di consolidamento è fatta nel rispetto dei principi dettati dagli artt. 26 e 28 del D. Lgs. n. 127/91;
 - nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle società consolidate sono stati ripresi integralmente, mentre sono stati elisi i debiti e i crediti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originate da operazioni effettuate tra società incluse nel

- consolidamento (art. 31 D. Lgs. n. 127/91);
- sono state eliminate le partecipazioni detenute nelle società consolidate contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle società consolidate, iscrivendo il maggior valore delle prime rispetto alle seconde in una voce denominata "differenza da consolidamento" inclusa tra le immobilizzazioni immateriali (art. 31 D. Lgs. n. 127/91);
 - l'importo del Capitale e delle Riserve delle società consolidate corrispondente a partecipazioni di terzi risulta iscritto quale Capitale e Riserve di Terzi, mentre la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una apposita voce quale risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (art. 31 D. Lgs. n. 127/91).

Si dà atto che, fatta eccezione per le diversità di metodo introdotte per la prima volta dall'applicazione dei principi IAS/IFRS, i criteri di valutazione sono quelli applicati dalla capogruppo e sono conformi alla legge. Tali criteri sono stati applicati in modo uniforme e non si sono verificate situazioni o casi eccezionali che abbiano richiesto l'esercizio di deroghe ai sensi art. 29, IV comma, D. Lgs. n. 127/91; in tale contesto essi non hanno subito modifiche rispetto al passato esercizio.

9. In particolare, con riferimento all'adozione dei principi IAS/IFRS, possiamo evidenziare che:
- per rendere più comprensibili gli effetti connessi alla prima applicazione degli IAS/IFRS gli amministratori forniscono in nota integrativa la specifica riclassificazione delle voci interessate;
 - tale esemplificazione viene proposta anche con riferimento all'esercizio 2004;
 - in particolare i principi IAS/IFRS che hanno trovato applicazione nel bilancio consolidato sono prevalentemente i seguenti:
 - IAS 39: rilevazione e valutazione strumenti finanziari;
 - IAS 32: esposizione ed informazione di tale applicazione;

- IAS 21: trattamento ed effetti delle variazioni cambi e valute;
- IAS 38: attività immateriali;
- IAS 33: informativa utile per azione;
- IFRS 2: benefici ai dipendenti.

Per tutte tali applicazioni la nota integrativa fornisce informazioni in merito alla loro natura, operatività ed effetti.

10. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio consolidato esprime nel suo complesso in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del gruppo Davide Campari Milano S.p.a. per l'esercizio chiuso il 31/12/2005, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato richiamate al punto a) 1.

B) Controllo della relazione sulla gestione

1. La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, che correda il bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto minimale previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 127/91 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 127/91.
2. Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio ritiene che la relazione sulla gestione del gruppo sia corretta e risulti coerente col bilancio consolidato.

Milano, 3 aprile 2006

Il Presidente del Collegio

Avv. Umberto Tracanella



I Sindaci effettivi

Antonio Ortolani



Alberto Lazzarini

